



**VERBALE N° 1 DELLA GIUNTA ESECUTIVA  
DEL GIORNO 11 GENNAIO 2011**

Il giorno 11 del mese di gennaio dell'anno 2011, alle ore 9.30, presso la Sede della SdS si è riunita la Giunta Esecutiva convocata con nota n. 9 del 3 gennaio 2011, a seguito del rinvio della seduta convocata per il giorno 29 dicembre come da precedente nota del 28 dicembre, che all'inizio della seduta risulta composta come segue:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<b>presente</b>	<b>assente</b>	<b>quote</b>
<b>Emilio Bonifazi</b>	<b>Presidente</b>	<b>X</b>		<b>22.31%</b>
<b>Fausto Mariotti</b>	<b>Direttore Generale Az. USL 9</b>	<b>X</b>		<b>33.33%</b>
<b>Giancarlo Innocenti</b>	<b>Sindaco del Comune di Roccastrada</b>	<b>X</b>		<b>9.31%</b>
<b>Faenzi Monica</b>	<b>Sindaco Comune di Castiglione della Pescaia</b>		<b>X</b>	<b>9.31%</b>
<b>Morini Marzio Flavio</b>	<b>Sindaco del Comune di Scansano</b>	<b>X</b>		<b>9.31%</b>
<b>Tistarelli Fabrizio</b>	<b>Sindaco del Comune di Campagnatico</b>		<b>X</b>	<b>7.12%</b>
<b>Paolo Fratini</b>	<b>Sindaco del Comune di Civitella Paganico</b>	<b>X</b>		<b>9.31%</b>

E' presente il Direttore, Fabrizio Boldrini

Ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva verbalizza il Direttore, Fabrizio Boldrini.

Sono invitati e partecipano: dott. Francesco Ghelardi, Direttore Amministrativo dell'Azienda ASL 9 di Grosseto, dott.ssa Anna Martini, Direttore dei servizi sociali della Asl 9 di Grosseto, Sig. Edoardo Mazzini, Assessore alle politiche sociali del Comune di Castiglione della Pescaia.

Ai sensi dell'art. 16 c. 7 dello Statuto, sono invitati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, ivi incluso il Presidente del Collegio. Sono presenti il Presidente del collegio dei revisori, nonché i revisori Macelloni e Ferroni.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta, dichiara aperta la seduta stessa sul seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;**
- 2. Integrazione tecnico amministrativa e professionale COeSO-SdS e Azienda USL9; approvazione atti di indirizzo conseguenti alla discussione della seduta dell'Assemblea del 9 dicembre u.s.: assetto funzionale di servizi tecnico/amministrativi; assetto funzionale funzioni sociali professionali e servizi socio assistenziali e socio sanitari;**
- 3. Varie ed eventuali**

**1/1 Approvazione verbale seduta precedente**

Il Presidente sottopone all'esame dell'Assemblea la bozza di verbale n. 6 relativo alla seduta del 17 settembre 2010

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

dopo averlo esaminato, ne dà approvazione con voto unanime.

**1/2 Indirizzi per l'assetto funzionale di servizi tecnico/amministrativi del COeSO-SdS e per l'integrazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari con l'azienda USL di Grosseto**

Il Presidente apre il 2 punto all'odg. e chiede al Direttore di illustrare i documenti già inviati ai presenti.

Il Direttore prende la parola e sulla base di quanto già discusso e stabilito nella seduta dell'Assemblea del 9 dicembre u.s., stante la necessità di concretizzare i principi ivi approvati in un documento programmatico, illustra ai presenti le proprie relazioni, (relazioni che sono allegate come repertorio 1 e 2 al presente atto quale parte integrante e sostanziale); le suddette sono inerenti all'oggetto di cui sopra ed in particolare riguardano la prima:

- la gestione degli immobili ad uso del COeSO SdS;
- l'approvvigionamento di beni e servizi;
- l'espletamento dei compiti di cui al Dlgs del 9 aprile 2008 n. 81 e smi

Ed inoltre, la seconda:

- la costituzione di una UO professionale servizio sociale comune tra azienda USL ed SdS
- la definizione di un percorso di allargamento della modalità di accesso e presa in carico per la non autosufficienza anziani a tutti i cittadini del territorio

Infine fa presente che la scelta di optare per strutture produttive invariate, creando unità strategica e funzionale mira a realizzare una direzione di omogeneità con le altre Sds.

A questo proposito si apre un dibattito, al termine del quale

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

Udito quanto esposto dal Direttore

**Richiamato:**

il TITOLO III *Assetti organizzativi, programmazione e personale* dello Statuto.

la legge regionale Toscana n° 66 del 2008 che disciplina gli interventi integrati nel campo della non autosufficienza.

il regolamento di organizzazione della azienda USL9 di Grosseto.

I principi normativi e agli indirizzi regionali in materia.

il proprio verbale n. 9 del 4/10/2010 e relativi allegati, nel quale si approvava la proposta di Regolamento Organizzazione del Coeso – Società della Salute della zona sociosanitaria grossetana;

### **Visto**

L'esito della seduta assembleare del 9 dicembre u.s.

### **Premesso**

- che il regolamento di organizzazione del COeSO SdS Grosseto, ai sensi di quanto previsto all'art 71 quindicies della LRT 40/2005 e smi, disciplina, tra l'altro, all'art 17, comma 2, lett. a) i criteri di costituzione delle strutture di supporto tecnico/amministrativo specificando al successivo comma 3, conformemente a quanto previsto dall'art 71 quindicies, comma 3, della LRT 40/2005 smi, che nella organizzazione delle strutture organizzative devono essere evitate duplicazioni tra il COeSO SdS e gli enti consorziati e prevede, a tal fine, il ricorso alla costituzione di strutture operative interorganizzative;

- che al precedente art. 13 definisce i criteri di integrazione con l'Azienda USL9

- che la legge 449/1997, art 43, comma 3, richiamato, poi, dall'art 119 del Dlgs 267/2000, prevede che al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire a titolo oneroso consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;

- che l'art 33 del Dlgs 163/2006 smi - Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture -, conformemente a quanto previsto all'art 10 e 11 della direttiva 2004/18CE, attribuisce alle stazioni appaltanti e agli enti aggiudicatori la possibilità di acquistare lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza;

- la legge finanziaria per l'anno 2007 – Legge n. 296/2006 al comma 445 prevede, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, che le Regioni possono costituire centrali di acquisto che operino quali centrali di committenza, in conformità anche al dettato dell'art 33 Dlgs 163/2006 smi, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del SSN e delle altre PA aventi sede nel medesimo territorio;

- che la LRT del 24 febbraio 2005 n. 40 e smi, all'art 101, comma 1, attribuisce agli enti denominati ESTAV la competenza specifica in materia di approvvigionamento di beni e servizi oltreché di eventuali altre funzioni tecnico/amministrative e di supporto, indicate al medesimo art 101, comma 1, delle aziende sanitarie;

- che la LRT del 24 febbraio 2005 n. 40 e smi, all'art 101, comma 5, prevede che gli enti denominati ESTAV possono previa stipula di apposita convenzione, prestare i loro servizi anche a favore di altri soggetti diversi dall'azienda sanitaria per la quale svolgono, ai sensi del medesimo art. 101, comma 1, funzioni tecniche, amministrative e di supporto;

- che l'art 44 rubricato “*avvalimento degli uffici di altre amministrazioni ed enti*” della LRT n. 38 del 13.07.2007 e smi “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*” prevede che le amministrazioni pubbliche per l'esercizio delle funzioni amministrative e per lo svolgimento delle attività in materia contrattuale possono avvalersi degli uffici di altre amministrazioni ed enti in possesso d'idonea organizzazione. Prevede, inoltre, che il rapporto di avvalimento è disciplinato da apposita convenzione che definisce in particolare l'entità

della controprestazione dovuta all'ente avvalso, le relative responsabilità e le modalità di erogazione degli incentivi dell'ufficio avvalso;

**Visto**

- le Relazioni del Direttore, allegati 1 e 2, aventi ad oggetto:

1 "Indirizzi per la definizione dell'assetto funzionale di alcuni servizi tecnico/amministrativi del coesoSDS";

2 "Riorganizzazione del sistema dei servizi socio sanitari territoriali";

- il combinato disposto degli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra i Comuni della zona sociosanitaria grossetana e l'Azienda Usl 9 il giorno 22/01/2010;

- il vigente Statuto;

**Ritenuto**

di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale, ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto che individua le funzioni della Giunta;

**D E L I B E R A**

**1) di approvare le seguenti linee d'indirizzo per la definizione dell'assetto funzionale di servizi-tecnico/amministrativi del COeSO SdS:**

A) Che il COeSO - SDS si possa avvalere dell' ESTAV sud est per l'approvvigionamento di alcune categorie di beni e servizi oltreché di eventuali altre funzioni tecnico amministrative e di supporto di cui all'art 101, comma 1, LRT 40/2005 smi;

B) L'avvallimento potrà avvenire, di volta in volta, per specifiche categorie di beni e servizi, sulla base della programmazione degli acquisti del COeSO - SDS mediante la partecipazione diretta a gare comuni, insieme ad altre SDS o aziende sanitarie, oppure mediante adesione, se normativamente possibile, ai contratti stipulati dall'ESTAV sud est in nome e per conto di altre SDS o delle aziende sanitarie;

C) La struttura amministrativa del COeSO - SDS e la Direzione Amministrativa dell'Azienda USL 9, coadiuvata dalle sue articolazioni organizzative e professionali competenti per materia provvedono, d'intesa con l'ESTAV sud est, a strutturare entro tre mesi dalla data di esecutività del verbale deliberativo di approvazione, uno schema di convenzione inerente l'avvallimento di cui sopra, da sottoporre a successiva approvazione della Giunta;

D) Che entro tre mesi dalla data di esecutività del verbale deliberativo di approvazione delle presenti linee d'indirizzo, la struttura amministrativa del COeSO - SDS e la Direzione Amministrativa dell'Azienda USL 9, coadiuvata dalle sue articolazioni organizzative e professionali competenti per materia, strutturi uno schema di convenzione, ai sensi dell'art 43, comma 3, della Legge 449/1997 smi, avente ad oggetto il conferimento all'azienda usl n. 9 della gestione tecnico/manutentiva del patrimonio immobiliare ad uso del COeSO - SdS, indicato in

dettaglio nell' "ALLEGATO A – IMMOBILI AD USO DEL COESO-SDS", unito alla presente deliberazione, da sottoporre a successiva approvazione della Giunta;

E) La convenzione dovrebbe includere in via esemplificativa e non esaustiva quanto segue:

\* gestione tecnico amministrativa del patrimonio immobiliare comprensiva della tenuta dei rapporti con gli altri soggetti pubblici o privati proprietari o aventi titolo oltretutto della tenuta di tutti i rapporti necessari a garantire la corretta gestione e la messa in sicurezza degli immobili;

\* controllo tecnico del patrimonio , programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili, comprensiva di tutti gli interventi necessari a garantire il corretto funzionamento degli stessi;

\* manutenzione straordinaria degli immobili che si renda necessaria al fine di garantire la messa a norma ed altri interventi straordinari;

\* servizio di pronto intervento;

\* funzioni di cui al Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii;

\* programmi strategici, consulenza sull'idoneità tecnico economica delle localizzazioni, delle funzioni e dei servizi;

F) Entro tre mesi dalla data di esecutività del verbale deliberativo di approvazione delle presenti linee d'indirizzo, la struttura amministrativa del Coeso SDS e la Direzione Amministrativa dell'azienda usl 9, coadiuvata dalle sue articolazioni organizzative e professionali competenti per materia, strutturi, in conformità di quanto previsto dall'art 31 e 39 del Dlgs 81/2008 s.m.i, uno schema di convenzione, ai sensi dell'art 43, comma 3, della Legge 449/1997 s.m.i, avente ad oggetto l'attribuzione, da parte del Coeso SDS all'azienda usl n. 9, degli adempimenti e delle funzioni in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro di cui al Dlgs 81/2008 e s.m.i, ivi incluso l'incarico di Responsabile della Sicurezza (R.S.P.P) e di Medico Competente, l'aggiornamento e/o rielaborazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi e l'organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione del personale dipendente;

G) che nella definizione degli schemi di convenzione suindicati si consideri la necessità di garantire, nelle materie oggetto di convenzionamento, una disciplina uniforme per le SDS appartenenti alla Provincia di Grosseto, nei limiti delle specifiche particolarità

H) che nelle more della definizione ed attuazione delle convenzioni il Coeso SDS proroghi per i tempi tecnici necessari i contratti di fornitura di beni e servizi attualmente in essere

**2) di approvare le seguenti linee d'indirizzo per la riorganizzazione del sistema dei servizi socio sanitari territoriali:**

A) Allineamento progressivo dei servizi pubblici socio sanitari integralmente offerti nella zona socio sanitaria grossetana ai principi che hanno determinato la costruzione del sistema del governo e dell'offerta dei servizi per gli anziani non autosufficienti, da perseguirsi nel 2011, attraverso più atti e azioni organizzative del Coeso SDS chiedendo alla Azienda USL9 atti e azioni parallele, affidando al Direttore che è anche Direttore di zona distretto il compito di coordinare il processo;

B) Entro tre mesi dalla esecutività del presente atto, costituzione di una medesima **Unità Operativa di Assistenza Sociale** con funzioni di coordinamento professionale di tutti gli

assistenti sociali (operanti nel sistema dipendenti dall'Azienda Usl 9 e SdS) chiedendo alla Azienda USL 9 atti e azioni parallele, affidando al Direttore che è anche Direttore di zona Distretto il compito di coordinare il processo.

### 1/3.1 Varie ed eventuali

A questo punto il Direttore espone una problematica inerente i servizi socio-assistenziali; in particolare fa presente un dato storicamente veritiero: ovvero che nel tempo gli operatori e i responsabili dell'erogazione dei servizi testè citati riscontrano sovente a carico degli utenti situazioni di notevole gravità; propone come soluzione, volta al contenimento dell'insorgenza e della progressione di situazioni critiche, la prevenzione ed in particolare chiede la partecipazione ad alcuni seminari, da organizzare unitamente alle altre Zone distretto, relativi alla prevenzione nei servizi socio assistenziali per le situazioni di maggiore gravità, quali, a titolo esemplificativo, i non autosufficienti, i minori, con riferimento alle fattispecie di competenza giurisdizionale (Tribunale dei minorenni); questi momenti di riflessione seminariale, aventi ad oggetto la prevenzione specifica, avranno come obiettivo la riduzione del numero utenti che devono essere presi in carico dai servizi, attraverso la promozione e mantenimento della condizione, per così dire, di assenza di criticità. Propone, infine di cercare un confronto sul problema non solo a livello provinciale, ma anche toscano.

Si apre una discussione, al termine della quale

### LA GIUNTA ESECUTIVA

**Udito** quanto proposto dal Direttore;

**Considerato** le ragioni esposte e condividendole;

**Ritenuto opportuno** aderire all'idea di organizzare seminari, unitamente alle altre Zone distretto, sulla prevenzione specifica nei servizi socio assistenziali per fattispecie particolarmente emergenti e gravi, aventi come obiettivo la riduzione del numero di utenti presi in carico dai servizi;

**Conformemente** ai principi di razionalizzazione ed efficienza;

**Nell'ambito** della propria competenza,

### DELIBERA

**Di** approvare la proposta del Direttore di realizzare seminari, unitamente alle altre Zone distretto, sulla prevenzione specifica di fattispecie particolarmente gravi, finalizzati al contenimento dell'insorgenza e della progressione delle criticità e pertanto alla riduzione del numero di utenti presi in carico dai servizi volta;

**Di** dare mandato al Direttore di coordinare il processo di organizzazione di detti seminari;

**1/3.2 Varie ed eventuali**

Il Direttore introduce un nuovo argomento. Rende noto ai presenti che il comitato di partecipazione, nella persona del presidente trasmetteva una comunicazione inerente la richiesta pervenutagli da un'associazione di audiolesi, qui unite al presente verbale. In questa nota, si caldeggiava l'interessamento del Coeso - Sds al fine di risolvere alcuni disagi della categoria e di individuare soluzioni mirate, in particolare in merito all'accesso ai servizi di base ed emergenza quali 118, guardia medica, prenotazioni di visite specialistiche ecc.

A questo punto si apre una discussione, durante la quale emerge la proposta di risolvere le problematiche con l'utilizzo di sistemi di telesoccorso predisposti per audiolesi, dotati di speciali strumentazioni che consentano chiamate di soccorso e ad altri servizi.

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** quanto esposto dal Direttore;

**Preso atto** della nota del presidente del comitato di partecipazione e della missiva dell'associazione audiolesi, qui allegate, relative alle difficoltà riscontrate dagli associati in situazioni di emergenza e per l'accesso ai servizi di soccorso e/o assistenza;

**Tenuto conto** delle considerazioni emerse durante la discussione;

**Valutato** la proposta conforme ai principi di razionalizzazione;

**Nell'ambito** della propria competenza,

**DECIDE**

**DI INVITARE** alla prossima riunione il Presidente del Comitato di Partecipazione e il Presidente degli audiolesi per permettergli un'esposizione della problematica.

**1/3.3 Varie ed eventuali**

Il Direttore espone un problema rappresentato dal referente dell'economato della diocesi di Grosseto, che si sta verificando nella frazione di Roccatederighi, nel territorio del Comune di Roccastrada. La circostanza riguarda la destinazione di due edifici desueti, in via di ristrutturazione, di proprietà della Curia diocesana, con particolare riferimento a quello che, ad oggi, dovrebbe essere destinato ad ospitare soggetti affetti da Alzheimer. La Curia ha fatto richiesto di inserimento del progetto nella programmazione zonale.

Si apre dibattito

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** quanto esposto dal Direttore;

**Tenuto conto** delle considerazioni emerse durante la discussione;

**Valutato** la proposta conforme ai principi di razionalizzazione;

**Nell'ambito** della propria competenza,

**DECIDE**

**DI INVITARE** un rappresentante della Curia della diocesi di Grosseto al prossimo incontro con la Giunta Esecutiva della SdS per l'esposizione del caso.

**1/3.4 Varie ed eventuali**

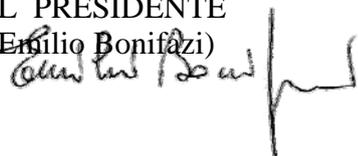
Il Direttore espone il contenuto di una serie di comunicazioni, trasmesse dai vertici dell'Asl 9, e intervenute nel lasso di tempo tra giugno e luglio tra il Sindaco del Comune di Grosseto e il Direttore generale dell'Asl 9, presenti agli atti, relative ad un edificio sito in Grosseto, Via Sonnino n. 50 e che, limitatamente ad alcuni locali, viene utilizzato dal Coeso-Sds fin dal 01/01/2004.

La Giunta Esecutiva letta tale comunicazione rinvia ogni decisione previa acquisizione di ulteriori informazioni al riguardo.

La Giunta Esecutiva termina i propri lavori alle ore 9.55.

IL PRESIDENTE

(Emilio Bonifazi)



IL SEGRETARIO

(Fabrizio Boldrini)



**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO del COESO- SDS in copia integrale e sul sito internet dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Per 15 giorni consecutivi .

Il Segretario Fabrizio Boldrini \_\_\_\_\_